

La città è posta a levante della provincia. Oggi è un importante centro turistico e balneare, vantando origini antiche. L'ampio golfo di Diano Marina si distende per circa tre chilometri dalle pendici del Capo Berta al Capo Cervo. In questa città si ha la possibilità di apprezzare sia il paesaggio marittimo sia quello collinare.(54) L'ottima posizione geografica favorisce un clima dolcissimo con inverni, durante i quali, la temperatura difficilmente scende al di sotto dello zero ed estati calde, ma rinfrescate dalla brezza marina.(83) Questa situazione climatica permette una splendida colorata fioritura primaverile, Questa cornice floreale, perciò, si adatta bene ai versi del poeta Angiolo Silvio Novaro che scrisse una poesia a proposito della città.(114) Essa non ha molti monumenti e chiese ma il comune ha allestito un museo interessante con numerosi reperti archeologici.(133) Lungo la via Aurelia si scorge perciò l'edificio dove ospita sia la biblioteca dedicata al poeta dianese e sia il museo archeologico. Una manifestazione importante è la processione religiosa del "Corpus Domini" rappresentata da una stupenda cornice floreale, infatti molti petali di fiori vengono disposti sulle strade della città.(178)

Imperia è capoluogo della nostra provincia. Fu formato nel 1923, per volere di Mussolini, dall'unione di Oneglia e Porto Maurizio. La città è nota per le aziende alimentari: Agnesi ed Olio Carli. (33) Oneglia, a levante, rappresenta la parte più estesa della città, si estende sulla sinistra del torrente *Impero*, raccogliendosi intorno a *Piazza Dante* (55). Porto Maurizio, a ponente del torrente *Impero*, è raccolto su un promontorio proteso nel mare sulla sinistra del torrente *Caramagna*.(76) Nei due centri principali, Porto Maurizio e Oneglia, si trovano due chiese principali, due porti, due stazioni e addirittura tre santi patroni: San Maurizio, San Giovanni Battista e San Leonardo, che fu scelto come patrono ufficiale di Imperia.(116). Il centro storico medievale, il *Parasio*, è su un promontorio che si affaccia sul mare.(131) Sulla piazza principale troviamo il Duomo ed il Municipio di Porto Maurizio. La piazza è collegata alla strada principale *via Felice Cascione*.(153) . Sulle alture di Oneglia si trova la villa del pagliaccio più ricco e famoso del mondo: Grock. Ora è diventata proprietà del comune.(177) La bellezza magica della villa e del giardino formano un posto suggestivo e fiabesco.(191)

## La Liguria

È una regione italiana con più di un milione di abitanti. Il suo mare si chiama Mar Ligure e il suo territorio confina con la Francia, con il Piemonte con l'Emilia-Romagna e con la Toscana. Stretta tra le catene montuose delle Alpi e dell'Appennino e il mare, La regione viene suddivisa in due parti: la Riviera di ponente e la Riviera di levante. Il suo nome deriva dall'antica popolazione dei Liguri, anche se in realtà i confini della Liguria antica erano ben più estesi di quelli dell'attuale. La Liguria è una regione di grande richiamo turistico per le sue bellezze antropiche e naturali, tra le quali spiccano - a ponente - la Riviera dei Fiori e - a levante - Portofino, le Cinque Terre e Porto Venere. La Liguria è una delle regioni più piccole d'Italia, ma è una delle più densamente popolate. Il Mar Ligure, di fronte alla Liguria, è un braccio di Mar Mediterraneo ed il Golfo di Genova ne costituisce una parte importante, mentre il secondo golfo più grande è quello della Spezia. Tra i due grandi golfi si trova il Golfo del Tigullio, da Portofino a Sestri Levante. Le coste sono in genere alte, rocciose, frastagliate, soprattutto nella Riviera di levante, mentre a ponente sono mediamente più basse, talvolta sabbiose. Le coste sono talvolta interrotte da estuari di piccoli fiumi, spesso a carattere torrentizio, i quali solcano il territorio perpendicolarmente alla costa sul fondo di profonde vallate. La Liguria gode di un clima mediterraneo non uniforme. La Liguria è una terra ricca di bellezze naturali. Infatti sono presenti un parco nazionale, otto parchi regionali, tre riserve naturali e una nazionale ed infine diciannove comunità montane con cui la Liguria protegge il suo ambiente boschivo.



## Molini Di Triora

Il comune di Molini di Triora è situato in Valle Argentina alla confluenza dei torrenti *Argentina* e *Capriolo* e proprio grazie ai suoi ventitré mulini, deve la sua importanza ed il suo sviluppo nel contesto geografico. Dista da Imperia circa trentotto chilometri . Il paese, posto in un fondovalle a quattrocento metri dal livello del mare, è distante venticinque chilometri dalla costa e non risente molto delle brezze marine L'estate è generalmente temperata e mai troppo calda; l'inverno può essere abbastanza freddo e umido con frequenti gelate notturne e nevicate: ha un clima a metà strada tra quello subcontinentale e quello di bassa montagna. Il comune prende il nome dai suoi ventitré mulini usati un tempo per macinare il grano proveniente dagli altri paesi dell'alta valle, lontani dai corsi d'acqua o dai fiumi. Sono ormai visibili solo due mulini, ai quali non è consentito l'accesso, e si trovano rispettivamente il primo nei pressi del *laghetto delle noci* - all'uscita del paese in direzione Triora, e l'altro alla fine di via Nuova poco dopo il bivio per il cimitero. Il comune basa la sua principale risorsa economica sull'attività del commercio, oltre che al turismo locale o vacanziero. Nel territorio sono presenti piccole imprese legate all'agricoltura, specialmente nella coltivazione della vite, degli ortaggi o degli alberi da frutta, o nella floricoltura specialmente della rosa. Oltre ad alcune industrie atte nell'estrazione dell'ardesia, esiste a *Carpenosa* una cava di pietre da costruzione. Infine sono collocate alcune attività artigianali fra cui laboratori per la lavorazione del ferro, segherie e falegnameria.

1° dettato della classe 2° B di Ospedaletti

## Ospedaletti

È una città adagiata in un pittorico anfiteatro naturale, tra Capo Nero e Capo Sant'Ampelio, a pochi chilometri da Sanremo è un'oasi di pace e di bellezza. La vegetazione tropicale ed il clima mite fanno di Ospedaletti la perla della Riviera dei Fiori. Il suo borgo con al centro la chiesa di San Giovanni Battista è situato sulla riva del mare, mentre la città nuova si colloca in un ambiente naturale, ricco di palmizi, mimose e giardini fioriti. Nel novecento, la Villa Sultana ospitò il primo Casinò d'Italia chiudendo pochi anni dopo. La città offre alternative di mondanità e di animazione, ritrovabili nei numerosi locali e impianti sportivi (campi da tennis, piscine, palestre attrezzate), di cui la città è dotata. Le spiagge offrono assistenza ai bagnanti con servizi essenziali. Un aspetto molto particolare è dato dal suo autodromo che ospitò le potenti vetture di Formula uno. Il suddetto autodromo fu anche utilizzato come circuito per le moto.

Totale 160 parole

## Pieve di Teco

Pieve di Teco) è un centro assai antico che ancora conserva quasi intatta la struttura del borgo medioevale, privato delle mura, delle quali rimangono tracce nella parte nord dell'abitato, e di una porzione di quartieri rivolti verso l'Arroscia. Rimangono tuttora molte strutture medioevali: in primo luogo i monumentali portici gotici, che, sebbene rinforzati e restaurati in varie epoche, conservano inalterato l'aspetto del borgo antico, con case originariamente a due piani, le quali racchiudono una grazia tutta particolare e romantica. I portici, fino all'inizio del secolo, erano pulsanti di vita artigianale e resi pittoreschi per la manifattura delle calzature, la quale, nella buona stagione, si svolgeva all'aperto in mezzo a tutte le altre attività commerciali del paese attinenti all'agricoltura ed alla pastorizia. La sua funzione commerciale, legata all'esistenza di valichi per l'alta valle del Tanaro, e testimoniata dalla quantità delle botteghe medioevali ancora visibili.

L'altra sua funzione, quella di borgo industriale, è a sua volta provata dai numerosi frantoi e mulini, oggi abbandonati, che sfruttavano l'acqua dell'Arroscia e dei suoi affluenti. Numerosi portali in pietra e pilastri di antichi loggiati sono stati messi in evidenza.

Le fasi medioevali vengono fuse, la ove e possibile, con il ripristino del colore tipico del Sei e Settecento ligure. La chiesa della Madonna della Ripa è un monumento integro del XV secolo, con colonne tutte in pietra nera, capitelli stilizzati, tutta rivestita, negli archi e nelle pareti di stucco dipinto a fasce bianche e nere.

L'artigianato delle calzature, che fu un tempo così fiorente, è in via di estinzione.

Vi sono due importanti industrie: una produce serramenti metallici e l'altra fabbrica articoli enologici. Principali produzioni agricole sono l'olio vergine d'oliva, il vino ormeasco, il latte, la salsiccia ed il pane casereccio.